



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 24 DEL 2/5/ 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n.50/2016, come innovato ed integrato dal D.Lgs. n. 56/2017, per la riparazione di n. 1 seduta anticata in ecopelle.

Smart CIG: Z4D22878C8

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2016, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la



determinazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000.00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale – con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni – la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio,

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 in merito alle competenze in materia contrattuale e di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del



Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 1° gennaio 2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

PRESO ATTO della richiesta del Direttore della Direzione Ispettorato Generale e Audit di provvedere alla riparazione ed al restauro della poltrona direzionale antica, n. di inventario n. 0061953, assegnata allo stesso Direttore;

VISTO che, in ragione della tipologia e del presumibile modico valore dell'intervento da effettuare, è possibile ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale prevede, rispettivamente, che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, mentre tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSULTATO il sito www.acquistiinrete.it e riscontrato che non risultano attive convenzioni Consip relative a categorie merceologiche comparabili con quella oggetto della presente procedura, né sono disponibili bandi ed offerte sul MePa, e che, pertanto, è possibile procedere in autonomia sul libero mercato;

TENUTO CONTO che, previa verifica informale, sulle ditte disponibili in Roma, è stata interpellata la Ditta Tappezzeria Ferranti, L.go Pannonia, 21-22, Cap 00183 Roma, P.IVA 06714170583, che presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza e affidabilità, in ragione della riparazione che richiede l'utilizzo di materiale particolare lavorato a mano, nonché per la vicinanza logistica che consente di ottimizzare i costi di ritiro, trasporto e riconsegna;

VISTO il preventivo di spesa presentato dalla ditta Ditta Tappezzeria Ferranti, prot. n. 120 del 05.02.2018, per il lavoro di sostituzione tappezzeria con rivestimento in ecopelle "Boxer", pulitura e rifinitura di n. 1 poltrona antica, per un totale complessivo di € 480,00, oltre IVA, ritiro, trasporto e montaggio compresi;

VERIFICATO che l'affidamento è coerente con il principio di economicità in quanto il prezzo offerto è contenuto nei valori di mercato, nonché con i principini di efficacia, proporzionalità e adeguatezza in quanto l'intervento risponde all'esigenza di garantire il buon utilizzo, in condizioni di sicurezza e di decoro, di un bene dell'Ente, ancora utilizzabile;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la ditta Ferranti Claudio risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;



VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 ed, in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Patrizia Sericola, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel *"Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili"* dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici ed, in particolare, l'art. 36, 2° comma, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di **smart CIG Z4D22878C8**;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di affidare alla Ditta Tappezzeria Ferranti, il servizio di sostituzione tappezzeria con rivestimento in ecopelle "Boxer", pulitura e rifinitura di n. 1 poltrona direzionale antica, verso corrispettivo di € 480,00 oltre IVA, comprensivo di trasporto e riconsegna.



Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

La spesa, da corrispondere in un'unica soluzione, dopo l'esecuzione a regola d'arte e la riconsegna della poltrona, verrà contabilizzata sul conto di costo 410728005 "*Noleggi diversi*" del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 cdc 1100, nel budget dell'esercizio 2018.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La presente determinazione viene trasmessa alla dott.ssa Patrizia Sericola, Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione, anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di **smart CIG Z4D22878C8. (Proc. N. 5/2018)**

Visto: Il Responsabile del procedimento
(Patrizia Sericola)

IL DIRIGENTE
(Giuseppa Scimoni)